



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe:	Quinta
Sezione:	L
Indirizzo:	Industria ed artigianato per il Made in Italy - Abbigliamento

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Prof.re Niccolò Falchini

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12/05/2025
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2025



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

ATECO: C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELICCIA C -15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI;

NUP: 6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo

SEP: 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda

L'istituto è inserito in un contesto produttivo variegato sul territorio fiorentino dell'area della città metropolitana, oltre che toscano e italiano. In particolare le studentesse hanno potuto svolgere attività di orientamento e pcto nel campo della moda attraverso collaborazioni con aziende, accademie, fondazioni, e istituti di istruzione superiore (ITS MITA, Fondazione Ferragamo, Gucci). Questi percorsi hanno contribuito a far comprendere come ci si approccia al mondo del lavoro e come le aziende vorrebbero formare i relativi professionisti di settore. Un'attenzione particolare è stata data ai processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

1.4 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi prod.	A-44			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54 A-17			2	2	2
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			1		

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

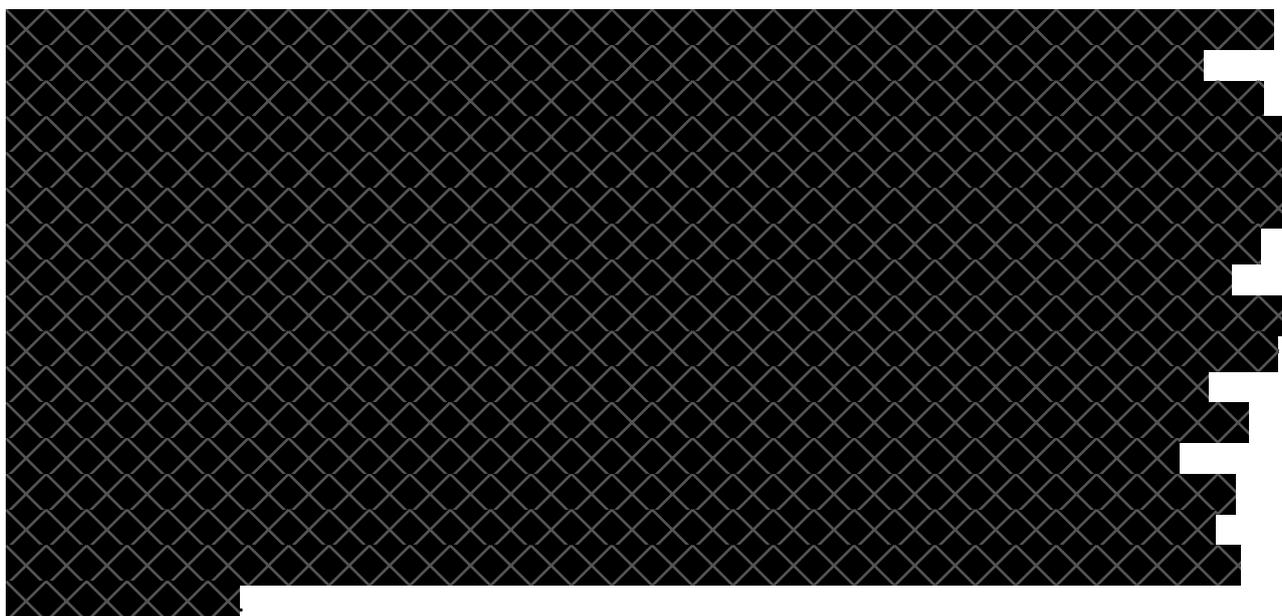
ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Prof.ssa Meini Monica	3°, 4° e 5° anno
Storia	2	Prof.ssa Meini Monica	3°, 4° e 5° anno
Matematica	4	Prof. Sgheri Maurizio	Dal 1° al 5° anno
Inglese	2	Prof.ssa Armentano Maria	Dal 1° al 5° anno
Scienze Motorie	2	Prof.ssa Ciaramella Melissa	Dal 1° al 5° anno
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	Prof.ssa Valentini Stefania	3°, 4° e 5° anno
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	Prof. Zupo Mattia	4° e 5° anno
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	Prof.ssa Del Medico Stefania	5° anno
Progettazione e produzione	5	Prof.ssa Musella Filomena	3°, 4° e 5° anno
Storia delle Arti Applicate	2	Prof.ssa Galoppo Mariapina	4° e 5° anno
Inglese Tecnico	1	Prof.ssa Armentano Maria	3°, 4° e 5° anno

2.2 Profilo della classe



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62) a) il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze. Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solose guidato e con gravi errori



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

raggiunto	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



		scopo		
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica lefp, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.)

- Alcune alunne hanno partecipato al progetto di Mentoring (Progetto PNRR Cellini.Now). L'attività prevedeva lo svolgimento di incontri individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;
- Un'alunna ha frequentato il quarto anno all'estero;
- Alcune alunne hanno frequentato i corsi Cambridge della scuola per il conseguimento della certificazione durante il terzo anno e il quinto anno;
- Alcune alunne hanno partecipato alla redazione del Celtor, la rivista dell'Istituto, dalla classe prima fino alla terza.

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare nel mese di febbraio, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, i docenti hanno svolto una settimana di pausa didattica con attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze a beneficio delle alunne con insufficienze. La verifica del superamento del debito si è svolta attraverso prove orali e scritte. Si segnala inoltre che alcune studentesse della classe hanno partecipato ai percorsi di mentoring e orientamento (Progetto PNRR Cellini.Now). L'attività prevedeva lo svolgimento di incontri individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Nel corrente anno scolastico la classe ha inoltre partecipato al progetto di potenziamento di "Didattica CLIL – Progettazione e Produzione" (progetto PNRR Cellini.Stem) per un totale di 10 ore.

3.2 Attività di orientamento

Durante l'anno scolastico 2024/2025, la classe ha partecipato a diverse attività di orientamento, finalizzate a supportare gli studenti nella scelta del proprio percorso post-diploma, con particolare riferimento al settore moda. È stata incentivata la partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione post-diploma e/o universitaria promosse da enti pubblici e privati e la partecipazione a iniziative, conferenze online e incontri di orientamento.

Inoltre le alunne hanno partecipato in modo autonomo durante il mese di Aprile 2025 all'open day individuale dell'ITS MITA finalizzato a far conoscere il sistema ITS e la filiera della moda.

Il giorno 7 Febbraio 2025 è stato organizzato un incontro di presentazione con l'Istituto Modartech e Creative Day (orientamento in uscita e PCTO).

Il giorno 14 Aprile 2025 la classe ha partecipato ad un workshop presso il Polimoda Manifattura Campus (Manifattura Tabacchi) per assistere ad una lezione di Fashion styling e Fashion Photography (orientamento in uscita).

Per il giorno 28 Maggio 2025 è in programma la partecipazione alla fiera Didacta (da effettuare).

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato n.2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

La classe intera ha partecipato a un percorso PCTO triennale presso l'azienda Gucci Art Lab, centro di eccellenza per l'innovazione e la produzione di articoli di pelletteria di alta gamma.

Il progetto è stato concepito per offrire una formazione completa e approfondita nel settore, con particolare attenzione alla lavorazione della pelletteria sia artigianale che industriale.

Avviato tre anni fa e giunto a conclusione nel corrente anno scolastico, il percorso ha rappresentato un'esperienza formativa di grande valore, capace di integrare aspetti tecnici, operativi e orientativi. Gli studenti sono stati coinvolti nella coprogettazione dei moduli didattici, partecipando attivamente alla definizione dei contenuti e degli obiettivi, in stretta collaborazione con i professionisti dell'azienda.

Nel corso del triennio, la classe ha preso parte a workshop specialistici, a sessioni di orientamento al lavoro e a visite aziendali presso i reparti tecnici di Gucci Art Lab, con l'opportunità di osservare da vicino le varie fasi della produzione e le tecnologie impiegate. Le attività formative hanno posto un forte accento sulla qualità del prodotto, sugli standard industriali e sull'analisi dei materiali.

Per quanto riguarda le esperienze di stage:

- Nel primo e nel secondo anno, le studentesse hanno svolto stage di tipo formativo, finalizzati a introdurre



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- gradualmente i contenuti tecnici e le competenze operative fondamentali;
- Nel terzo anno, le alunne hanno affrontato due settimane di stage operativo all'interno dell'azienda, immergendosi nel lavoro del pellettiere e realizzando oggetti di piccola e grande pelletteria, tra cui borse, portamonete e altri articoli.

Questo momento conclusivo ha rappresentato l'apice del percorso, in cui le conoscenze teoriche acquisite si sono trasformate in competenze pratiche reali. Gli studenti hanno avuto modo di sperimentare direttamente le fasi del processo produttivo, sviluppando senso di responsabilità, precisione e spirito collaborativo.

L'intero progetto è stato accompagnato da lezioni mirate a consolidare le conoscenze tecniche e a stimolare una riflessione critica sul rapporto tra artigianalità, innovazione e mercato del lavoro.

In sintesi, questo percorso PCTO si è rivelato altamente formativo, contribuendo allo sviluppo di competenze specifiche nel settore della pelletteria e orientando concretamente gli studenti verso possibili sbocchi professionali nel mondo della moda.

Iniziative specifiche dell'a.s.2023/2024:

- N.2 incontri presso l'Istituto Marangoni di Firenze, progetto all'interno de "Le Chiavi della Città" (Lavorare nel futuro tra brand e artisti), periodo Dicembre 2023;
- Ciclo di conferenze tenute dalla Fondazione Ferragamo;
- Incontro con l'associazione Avis.

Iniziative specifiche dell'a.s.2024/2025:

Il giorno 6 Novembre 2024 le alunne si sono recate in modo autonomo al Salone dello Studente di Firenze tenutosi presso la Stazione Leopolda.

3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

- Nell'a.s. 2022/2023 la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona (Marzo- Aprile 2023).
- Nell'a.s.2023/2024 la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga (Marzo 2024).
- Nel presente anno scolastico la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Siviglia dal 17 al 21 marzo.

La classe ha partecipato alle seguenti uscite didattiche durante il corrente anno scolastico:

- 24 Gennaio 2025: commemorazione del Giorno della Memoria, organizzato dall'Istituto Toscano della Resistenza, presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- 3 Aprile 2025: ludo-passeggiata - Firenze tra fascismo e resistenza a cura dell'associazione culturale Sconfinando. Progetto all'interno de "Le Chiavi della Città";
- 28 Maggio 2025: partecipazione alla fiera Didacta (da effettuarsi).

Le alunne hanno inoltre partecipato alle seguenti iniziative all'interno dei locali scolastici:



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- 23 Gennaio 2025: spettacolo teatrale “Mafia, una storia di forza”. Progetto all’interno de “Le Chiavi della Città”;
- 28 Gennaio 2025: laboratorio "Mafie e impegno sociale" realizzato a scuola da Unicoop (Consumo consapevole);
- 4 Febbraio 2025: “Commemorazione dei cinque giovani di Campo di Marte”, progetto all’interno de “Le Chiavi della Città”;
- 6 Marzo 2025: “costruisci il tuo futuro”, progetto all’interno de “Le Chiavi della Città”, con la Banca d’Italia.

3.6 Progetti extracurricolari

La classe ha partecipato nel corso del triennio al Forum degli studenti tenutosi presso l’Istituto nel mese di Febbraio che prevedeva lo svolgimento di varie attività extracurricolari organizzate sia dai docenti che dagli studenti stessi.

Il giorno 18 Ottobre 2024 alcune alunne hanno partecipato in orario pomeridiano al “Festival – E’ tempo di storia! Il valore della conoscenza” con l’Istituto Storico della Resistenza Toscana e Fondazione Marchi, recandosi a Palazzo Vecchio per la premiazione. Il progetto era legato al trekking su Firenze Capitale fatto l’anno scolastico precedente.

Il giorno 5 Maggio 2025 la classe ha partecipato all’evento/sfilata in ricordo della signora Fiorenza Renzi in occasione del centenario dalla nascita in orario 11.30-13.30 presso i locali scolastici.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all’esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all’allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con l’entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” viene introdotto il seguente comma all’art.15 al D.lgs 62/2017:

(2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de’ Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

Simulazione prima prova scritta:

- 19 febbraio 2025 (Prima prova dell'Esame di Stato del 2024 sessione ordinaria), orario 8-14.
- 6 maggio 2025 (Prima prova dell'Esame di Stato del 2024 sessione suppletiva), orario 8-14.

Simulazione seconda prova scritta:

- 10 aprile 2025, materia di indirizzo, orario 8-14.

Si segnala inoltre che la classe ha svolto le prove INVALSI dal 11-13 Marzo come classe campione.

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti all'allegato n.5 (prima prova) e n.6 (seconda prova) del seguente documenti.

5. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame N1 (Prima prova)
4	Simulazione di prova d'esame N2 (Prima prova)
5	Simulazione di prova d'esame N3 (Seconda prova)
6	Griglie di valutazione prima prova
7	Griglia di valutazione seconda prova



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Programmazione Disciplinare Dlgs.61/2017

Anno Scolastico: 2024/2025

Classe: 5L

**Indirizzo: Industria e artigianato per il made in
Italy**

(Declinazione): Abbigliamento



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1.1. ELENCO DELLE UDA

Nr.UDA	Denominazione della UDA
1	L'abito tra arte e moda (Multidisciplinare)
2	Upycled: riciclo creativo (Multidisciplinare)
3	Il costume e copricostume da bagno (Multidisciplinare)
4	Lingerie - "Tra costrizione e seduzione" (Multidisciplinare)
5	Moda maschile: illusioni ottiche (Multidisciplinare)
6	I due conflitti mondiali: inutili stragi (Multidisciplinare)
7	Stile libero moda bimbo/a (Multidisciplinare)
8	Il cappotto (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)
9a	L'avvento della società di massa (Storia)
9b	Le radici del presente (Storia)
10a	Dalla Natura come realtà, alla Natura come specchio dell'io (Lingua e Letteratura Italiana)
10b	Il disagio psicologico nella letteratura del '900 (Lingua e Letteratura Italiana)
11	Life experiences (Lingua Inglese)
12a	Completing the outfit (Inglese Tecnico)
12b	Ethical fashion and designers (Inglese Tecnico)
12c	Fashion trends and some designers (Inglese Tecnico)
13	Analisi Infinitesimale (Matematica)
14a	Percezione di Sè e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive (Scienze Motorie e Sportive)
14b	Le capacità coordinative e condizionali (Scienze Motorie e Sportive)
14c	Lo sport, le regole e il fair play (Scienze Motorie e Sportive)



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo UDA	“L’ABITO TRA ARTE E MODA”
Contestualizzazione	È sempre più sottile il confine tra arte e moda, soprattutto quando si ha a che fare con uno stile futurista. L'abito: pura essenza di creatività, in cui ogni capo è libero dagli schemi tradizionali di estetica vibrante, fatta di colori brillanti e accesi, dai toni del giallo, del verde e del viola, sfumature che si sposano alla perfezione sull'abito delle grandi occasioni.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta sezione L, 20 alunni
Monte ore complessivo	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE periodo secondo quadrimestre LABORATORIO periodo secondo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell’UDA	Lo studente deve riuscire a collocare la contemporaneità della moda nel periodo storico di riferimento valutando ciò che l’abito racconta del suo tempo ma anche delle fasi letterarie che sono in oggetto.
Prodotto/prodotti da realizzare	LABORATORIO ED ESERCITAZIONE: tracciato base di abito, trasformazione individualizzata, modello volumetrico in velina, prototipo in tessuto, schede tecniche, di taglio pezzi, distinta base, modello industrializzato. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book.
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92
	C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
	C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
	C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza

AREA PROFESSIONALE

Competenze	Abilità	Conoscenze
Competenza n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,	A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.	C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali. attrezzature e macchine. C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à porter, alta

	<p>le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</i></p>	<p>A.P.1.4.3 Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale.</p> <p>A.P.1.4.4 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti. A.P.1.4.5 Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. A.P.1.4.6 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione.</p> <p>A.P.1.4.7 Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese.</p>	<p>moda, sportwear, abito da sposa). C.P.1.4.3 Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni.</p> <p>C.P.1.4.4 Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità. C.P.1.4.5 Conoscenza avanzata di software per il Computer Aided Design (CAD).</p> <p>C.P.1.4.6 Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione. C.P.1.4.7 Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>C.P.1.4.8 Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione</p>
	<p>Competenza n° 2:</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p>	<p>A.P.2.4.1 Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.</p> <p>A.P.2.4.2 Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi (abito da sposa, abito da sera, lingerie).</p> <p>A.P.2.4.3 Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</p> <p>A.P.2.4.4 Ideare la presentazione della collezione in relazione al</p>	<p>C.P.2.4.1 Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità. C.P.2.4.2 Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti. C.P.2.4.3 Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book. C.P.2.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p><i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</i></p>	<p>target di riferimento. A.P.2.4.5 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	
	<p>Competenza n°3:</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</i></p>	<p>A.P.3.4.1 Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capo di equivalente complessità) tenendo conto le caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica.</p> <p>A.P.3.4.2 Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali.</p> <p>A.P.3.4.3 Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità).</p> <p>A.P.3.4.4 Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese.</p> <p>A.P.3.4.5 Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sfidattamento.</p> <p>A.P.3.4.6 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare.</p> <p>A.P.3.4.7 Effettuare scelte consapevoli per la diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale.</p> <p>A.P.3.4.8 Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese</p>	<p>C.P.3.4.1 Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</p> <p>C.P.3.4.2 Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento.</p> <p>C.P.3.4.3 Tecniche di trasformazione di capi complessi.</p> <p>C.P.3.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese.</p> <p>C.P.3.4.5 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto ambientale.</p>
	<p>Competenza n°4:</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più</p>	<p>A.P.4.4.1 Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità).</p>	<p>C.P.4.4.1 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori).</p>

	<p>innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</i></p>	<p>A.P.4.4.2 Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti.</p> <p>A.P.4.4.3 Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto.</p> <p>A.P.4.4.4 Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.</p> <p>A.P.4.4.5 Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.</p> <p>A.P.4.4.6 Selezionare materie prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.</p> <p>A.P.4.4.6 Applicare tecniche di controllo qualità.</p> <p>A.P.4.4.7 Redigere schede di controllo qualità.</p>	<p>C.P.4.4.2 Capitolato di vendita e qualità relativo al prodotto tessile.</p> <p>C.P.4.4.3 Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale.</p> <p>C.P.4.4.5 Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.</p> <p>C.P.4.4.6 Scheda anagrafica di varie tipologie di capo. C.P.4.4.7 Scheda controllo del capo finito</p>
	<p>Competenza n°5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di</i></p>	<p>A.P.5.4.1 Selezionare i processi di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali. A.P.5.4.2 Gestire i processi produttivi nel rispetto della normativa vigente e della tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>A.P.5.4.3 Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico. A.P.5.4.4 Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche fase in post-produzione</p>	<p>C.P.5.4.1 Procedure e tecniche di controllo qualità. C.P.5.4.2 Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento.</p> <p>C.P.5.4.3 Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione.</p> <p>C.P.5.4.4 Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito.</p> <p>C.P.5.4.5 Scheda controllo del capo finito.</p> <p>C.P.5.4.6 Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie schede di controllo</p>

	<p><i>attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</i></p>		
	<p>Competenza n° 6:</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</i></p>	<p>A.P.6.4.1 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) A.P.6.4.2 Utilizzare semplici strumenti di scelta in condizioni di incertezza A.P.6.4.3 Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale A.P.6.4.4 Impostare e realizzare analisi di marketing Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero</p> <p>A.P.6.4.5 Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale o artigianale A.P.6.4.6 Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto</p> <p>A.P.6.4.7 Riconoscere le procedure di customer satisfaction</p> <p>A.P.6.4.8 Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto A.P.6.4.9 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali</p> <p>A.P.6.4.10 Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione</p> <p>A.P.6.4.11 Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</p> <p>A.P.6.4.12 Operare in un ambiente lavorativo secondo procedure e processi specifici di</p>	<p>C.P.6.4.1 Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale</p> <p>C.P.6.4.2 Cenni relativi a strumenti e modelli matematici di scelta in condizioni di incertezza C.P.6.4.3 Elementi di comunicazione aziendale. Il processo di marketing e le ricerche di mercato C.P.6.4.4 Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>C.P.6.4.5 Le leve del marketing mix</p> <p>C.p.6.4.6 Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>C.P.6.4.7 Lessico di settore anche in lingua inglese</p> <p>C.P.6.4.8 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



		settore A.P.6.4.13 Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.	
	<p>Competenza n°7:</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.</i></p>	<p>A.P.7.4.1 Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.</p> <p>A.P.7.4.2 Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.</p> <p>A.P.7.4.3 Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>C.P.7.4.1 Nozioni di antincendio.</p> <p>C.P.7.4.2 Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>C.P.7.4.2 La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
<ol style="list-style-type: none"> 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Le Avanguardie, in particolare il Futurismo, 248-255-Marinetti "Il bombardamento di Adrianopoli"	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 4	
	Il Primo dopoguerra	STORIA 2	
	Storia della moda futurista, i protagonisti della moda futurista	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE 12	
	L'abito da sera: giochi di geometrie.	LABORATORI TECNOLOGICI 50 h	
	ARTI VISIVE		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>La storia dell'arte e del costume della metà dalla metà dell'800 raccontati attraverso la pittura e le arti applicate</p> <p>I Macchiaioli e la moda di metà 800</p> <p>Il Realismo: Courbet e Millet L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Boldini e la moda della seconda metà dell'800</p> <p>Il Postimpressionismo: Toulouse Lautrec, Seurat Van Gogh</p> <p>Il Divisionismo</p> <p>L'espressionismo nordico: Munh Il Modernismo: Klimt, Mucha Le avanguardie. Espressionismo I Fauves e Matisse Die Bruke Il Futurismo italiano Il Cubismo: Pablo Picasso</p>	
	<p>2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi</p> <p>Lavoro in piccoli gruppi - Creazione di Power Point: "Riordino e approfondimento corredato da immagini di materiale (merceologico e tecnico) utile per la compilazione delle schede tecniche.</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA 4 ore</p>
	<p>Caratteristiche dei principali tessuti in relazione alla produzione del capo in esame in varie composizioni, anche in chiave sostenibile: laniero, cotoniero e serico.</p> <p>Il piazzamento industriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del tessuto (ordito, trama, verso, cimose, dritto e rovescio, dritto filo);altezza tessuto, utile e di sicurezza • Classi del tessuto per il piazzamento industriale; • Disposizione dei pezzi di un modello; prototipo, referenza, produzione in serie 	<p>Tecnologie dei materiali</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	<ul style="list-style-type: none">• Sistemi di preparazione di un piazzamento ottimale; <p>Sostenibilità nel comparto tessile/abbigliamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cause dell'impatto ambientale dell'intero processo tessile/abbigliamento.<ul style="list-style-type: none">o inquinamento dovuto alla produzione di materie prime naturali e tecnologiche, e loro impatto sull'ambiente;o inquinamento dovuto al processo produttivo tessile: dalla trasformazione della fibra, alle fasi finali di tintura e finissaggio;o inquinamento dovuto alla manutenzione dei capi d'abbigliamento nel loro ciclo di vita;o inquinamento dovuto allo smaltimento dei prodotti tessili arrivati alla fine del loro ciclo di vita.• Strategie per la riduzione dell'impatto ambientale: coltivazione biologica, studio e produzione di fibre tessili alternative da materie prime rinnovabili, rinnovamento degli impianti, riciclo delle materie prime naturali e tecnologiche.• I marchi volontari di qualità ecologica: storia e loro impiego: L'Angelo Azzurro, Ecolabel, OEKO-Tex Standard, ICEA, GOTS.• Redesign: riciclo di materiali pre e post consumo; analisi di prodotti di alcune aziende che si sono posizionate sul mercato con questa tipologia di prodotti. <p>In nuovi materiali (tessili tecnici)</p> <ul style="list-style-type: none">• Storia ed evoluzione dei tessili tecnici.• I principali tessili tecnici: kevlar, pile, neoprene, goretex, luminex.	
--	---	--



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego dei tessuti tecnici per la realizzazione dell'abito da sera. <p>Controllo qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita ed evoluzione del concetto di controllo qualità. • Le norme UNI, EN, ISO. • Il capitolato di vendita qualità. • I principali controlli su tessuto in ingresso alla confezione • Scelta del tessuto più appropriato per la realizzazione del prodotto in base anche ai parametri qualitativi. 	
<p>Attività degli studenti</p>	<p>- Ricerca storica sulla moda e l'arte Futurista, presentazione di un Power-point- - ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi; - organizzazione in piccoli gruppi del lavoro; - Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plàt e redazione di schede del processo produttivo; - applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base - conoscenza delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale. - Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei valori di vestibilità - Conoscenza dei componenti di un abito per grandi occasioni d'uso e i tessuti adatti - acquisizione degli aspetti storici del capo; - applicazione di possibili elementi decorativi di vari materiali - conoscere le principali caratteristiche del solido scelto per l'accessorio da associare all'abito e saperne calcolare area e volume - Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento - Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive; - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>Storia delle arti applicate</p> <p>Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti</p> <p>Analisi delle opere più significative dei vari periodi con un focus sulla storia del costume</p> <p>TECNOLOGIE DEI MATERIALI Saper riconoscere le principali forme tessili relative alla realizzazione del prodotto. Conoscenza delle caratteristiche tecnico/estetiche dei tessuti. Scelta consapevole rispetto al capo da realizzare, anche in base ai parametri di qualità. Conoscenza di un piazzamento industriale, degli strumenti da lavoro per la stesura ed il taglio. Saper riconoscere le principali cause di impatto ambientale dovute alla produzione tessile/abbigliamento e saper fare scelte consapevoli in termini di materiali e processi di lavoro in base alla sostenibilità.</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Attività di accompagnamento</p>	<p>- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici; - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto; - visione di sfilate on line inerenti al progetto;</p> <p>Laboratori Tecnologici:</p> <p>- progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento. - descrizione di tecniche esecutive per decorazioni di varia tipologia - Schede tecniche di lavoro.</p> <p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE</p> <p>Ricerche e approfondimenti su opere assegnate.</p>
<p>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</p>	<p>-Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto -Dispense utili per la trasformazione del modello su portale Teams - visione di sfilate ed opere d'arte inerenti al periodo su LIM</p> <p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE</p> <p>Ricerche iconografica, video documentari, schede.</p> <p>TECNOLOGIE DEI MATERIALI</p> <p>Somministrazione di materiali tessili inerenti al capo da realizzare Schede tecniche materiali</p>
<p>Descrizione delle realizzazioni</p>	<p>- Progettazione e Realizzazione: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book - Laboratori tecnologici: realizzazione del capo completo di tutti gli elementi, schede tecnica e di taglio pezzi con plat allegato.</p> <p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE</p> <p>Esercitazione nella stesura di schede di opere d'arte</p> <p>Ricerche su opere assegnate</p> <p>Creazione di presentazioni multimediali.</p> <p>TECNOLOGIE DEI MATERIALI</p> <p>Campionario di tessuti relativi al capo da realizzare</p>
<p>Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none">• la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi.• La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo.• La precisione e correttezza della rappresentazione dei manufatti



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. • Saranno alla base della valutazione: • Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; • Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; • Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; • Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup(D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); • Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.
--	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo UDA	UPCYCLED: RICICLO CREATIVO
Contestualizzazione	Nato come fenomeno di nicchia, oggi è una strategia economica e innovativa. Così il riuso sembra arrivato nel fashion system per restare. Tecnicamente, significa realizzare abiti e accessori partendo dall'esistente, che si tratti di un abito finito, di stock di magazzino, di pezzi vintage o di tessuti e materie prime inutilizzate.
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Novembre – dicembre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	L'obiettivo del progetto, sommato alle spinte etiche, sociali e ambientali sempre più consistenti negli ultimi anni, ha portato le aziende e non solo a studiare il fenomeno del riciclo creativo. Pertanto, partendo da un capo esistente o da un materiale di scarto, gli allievi impareranno a ricreare pezzi unici.
Prodotto/prodotti da realizzare	Prototipo di un manufatto.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<p>- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>		
AREA PROFESSIONALE			
	Competenze	Conoscenze	
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1)</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³-Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴ - Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵ - Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷ - Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p align="center">COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p align="center"><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ – Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a²- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ -</p> <p>a⁴-Determinare costi di produzione</p>
	<p align="center">COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p align="center"><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p align="center">COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p align="center"><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e <i>routine</i></p>
	<p align="center">COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p align="center"><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>
		<p>c¹- Nozioni antincendio.</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale (CE¹) -competenza multilinguistica (CE²) -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (CE³) - competenza digitale (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CE⁵) -competenza in materia di cittadinanza (CE⁶) - competenza imprenditoriale (CE⁷) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸) 		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	<p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di una serie di bozzetti di borse preliminari, corredati da note esplicative, - cartella materiali/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; <p>Progettazione della tavola tecnico-grafica</p>	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Piazzamento del modello sul tessuto o pelle riutilizzando materiale di magazzino o di scarto. - Assemblaggio e Confezione del nuovo modello rivisitato 	<p>LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE</p>	
	<p>5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni. H 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5.5.2 Sviluppo ecosostenibile h 4 	<p>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività degli studenti	<p>Progettazione Moda; Elaborazione di un iter progettuale digitale/cartaceo che soddisfi le richieste del cliente. Lo studente dovrà utilizzare tutti gli strumenti grafici e operativi necessari all'elaborazione del prodotto</p> <p>Laboratorio Tessile e dell'abbigliamento Cartamodello , modello volumetrico del prototipo in velina e modello industrializzato Prototipo</p> <p>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Campionatura pelli e rinforzi</p>
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> -ricerca l'importanza del riciclo - Il re design - studio dei materiali didattici visione di documentario on line inerente al progetto
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro
Descrizione delle realizzazioni	<p>Ricerche storiche e iconografiche</p> <p>Esecuzione di tavole grafiche/progettuali</p> <p>Realizzazione del manufatto</p>
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.</p> <p>Saranno alla base della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri generali: impegno, costanza, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; precisione nella realizzazione del prodotto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

Titolo UDA	Il costume e copricostume da bagno
Contestualizzazione	Dai modelli più classici a quelli più innovativi, le nuove collezioni di bikini, trikini e costume intero 2025 sono ricche di sorprese. Le linee offrono una varietà di opzioni per soddisfare ogni gusto e stile.
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Primo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un book Modello volumetrico in velina di una trasformazione di costume della collezione proposta



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	- Competenza n.2 - Competenza n. 5 - Competenza n. 7 - Competenza n. 8 - Competenza n. 10. - Competenza n. 11		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	(C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. c³ -Tecniche di ottimizzazione. c⁴ - Normative rilevanti in relazione all'area di attività. c⁵ - Strumenti di ricerca informatici c⁶ -Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione c⁷ - Gestione degli scarti.	a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale
	(C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica egli strumenti tradizionali o informatici più idonei aloe esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto	c¹ -Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore c² -Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi	a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività a² -Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto
	(C.3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.	c¹ - Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività	a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità a² - Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente.
	(C.4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio	c¹ - Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo c² - Controllo qualità	a¹ - Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. a² - Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze- competenza alfabetica funzionale; (CE¹) -competenza multilinguistica; (CE²) - competenza digitale; (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE⁵)			



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



-competenza in materia di cittadinanza; (CE⁶) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸)



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Esecuzione del progetto – Input L'Evoluzione storica del Costume da bagno ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</p> <p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera); - studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc..), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; - scelta di n. 1 fig. d'immagine; - fig. tecnico; - cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; <p>Progettazione della tavola tecnico-grafica</p>	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p>
	<p>Tracciato base del costume intero, e costume intero senza cuciture sul fianco. Tracciato base del bichini: reggiseno con tagli verticali, con tagli orizzontali, a fascia con arricciatura sul fianco, a triangolo arricciato sotto. Slip modello base, a vita bassa, a coda di rondine. Tracciato base del trikini. Trasformazione. Modello industrializzato. Modello volumetrico in velina.</p>	<p>LABORATORIO TECNOLOGICO</p>
Attività degli studenti	<p>Elaborazione di mini-collection Elaborazione tracciati e modello in velina Modello industrializzato del costume intero</p>	
Attività di accompagnamento	<p>- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e fotocopie -Consegna di dispense esplicative e materiale sul portale Teams</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro, scelta materiali.</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali Cartamodelli dei tracciati base del costume intero e bichini, modello volumetrico e industrializzato, schede tecniche.</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommativie, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

Titolo UDA	LINGERIE - <i>"Tra costrizione e seduzione"</i>
Contestualizzazione	Secoli di storia, dallo strophium indossato dalle atlete in epoca romana alla "Gabbia di venire", strumento di costrizione e seduzione. Connotazione erotica e audace, la lingerie torna in evidenza, facendo tendenza come non mai. Un cambiamento radicale e improvviso, che ha ridisegnato la geografia dell'erotismo femminile, esaltando l'osso dell'anca e quasi tutto il bacino, visti di nuovo come simboli di sensualità femminile per eccellenza.
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda.
Monte ore complessivo	Primo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede: tecnica, taglio pezzi distinta base.
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un book Realizzazione del Baby doll



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	- Competenza n.2 - Competenza n. 5 - Competenza n. 7 - Competenza n. 8 - Competenza n. 10. - Competenza n. 11		
AREA PROFESSIONALE			
Competenze	Conoscenze	Abilità	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. c³- Tecniche di ottimizzazione. c⁴ - Normative rilevanti in relazione all'area di attività. c⁵ - Strumenti di ricerca informatici c⁶- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. a²- Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore c²-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività a² -Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità a²- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente. a⁴-Determinare costi di produzione</p>	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione,</p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semifavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	fabbricazione, di assemblaggio		
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7)</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Nozioni antincendio.</p> <p>c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
<p>- competenza alfabetica funzionale; (CE¹) -competenza multilinguistica; (CE²) - competenza digitale; (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE⁵) -competenza in materia di cittadinanza (CE⁶) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸)</p>			



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Esecuzione del progetto – Input L'Evoluzione storica della Lingerie ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</p>	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO
	<p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; - studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; - scelta di n. 1 fig. d'immagine; - fig. tecnico; - cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; - Progettazione della tavola tecnico-grafica 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Tracciato base di sottoveste, con e senza reggiseno, con fascia tagliata sottoseno. - Tracciato base di culottes - Trasformazione dei due capi sopra elencati secondo il progetto presentato. - Prototipo in velina - Prototipo in tessuto simile al capo da realizzare e prototipo definitivo completo di tutte le rifiniture. - Schede tecniche, schede prodotto, distinta base. - modello industrializzato . 	LABORATORI TECNOLOGICI
Attività degli studenti	Elaborazione di mini-collection Confezione del prototipo Compilazione schede Attività laboratoriale di modellistica e sartoriale	
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto - Consegna di dispense esplicative e materiale sul portale Teams 	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro - visione di capi per capire i vari tipi di rifiniture usate nella lingerie 	
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5

Titolo UDA	MODA MASCHILE: ILLUSIONI OTTICHE
Contestualizzazione	Uno spirito gioioso percorre le collezioni, senza arrivare all'eccentricità estrema. Solo voglia di divertirsi, sorridere, godersela. E questo si riflette negli abiti dalle stampe forti e inaspettate, spesso tratte dall'universo artistico, come nella collezione Pop Art di Junya Watanabe. I couturier usano anche effetti trompe-l'oeil con abiti finti disegnati su capi basic (Y/Project, Maison Mihara Yasuhiro, Moschino) o riproduzioni di dettagli anatomici, come se la persona si stesse spogliando
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Periodo secondo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	- Redazione di un progetto book - scheda tecnica e scheda taglio pezzi riferiti al plat del capo definitivo



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1)</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³- Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴ - Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵ - Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a²- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ -</p> <p>a⁴-Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u></p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e routine</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali</p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.		
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Nozioni antincendio.</p> <p>c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale (CE ¹)			
-competenza multilinguistica (CE ²)			
-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (CE ³)			
- competenza digitale (CE ⁴)			
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CE ⁵)			
-competenza in materia di cittadinanza (CE ⁶)			
- competenza imprenditoriale (CE ⁷)			
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	<p>Esecuzione del progetto – Input Studio e rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione; ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</p> <p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; - studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc..), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; - scelta di n. 1 fig. d'immagine; - fig. tecnico; - cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; <p>Progettazione della tavola tecnico-grafica</p>	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	
	- Scheda tecnica, scheda taglio pezzi	LABORATORI TECNOLOGICI	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di mini-collection - Visione di video inerenti al periodo trattato - Analisi formale dei motivi decorativi dei vari periodi storici: elaborazioni grafiche - 	
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto 	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere E-learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	<p>PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro -Evoluzione storica-stilistica-sartoriale dei capi, attraverso lo studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto 	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica. Schede tecniche, schede taglio pezzi relative al plat dei capi definitivi.</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.6

Titolo UDA	I due Conflitti mondiali: inutili stragi
Contestualizzazione	Lo scoppio della I guerra mondiale segna il crollo delle illusioni d'inizio secolo.Le conseguenze segneranno irrimediabilmente tutto il Novecento.
Destinatari	5L
Monte ore complessivo	60 h. di cui 30 di Lingua e Letteratura Italiana e 30 di Storia
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Leggere, riflettere e promuovere la riflessione su un tema di evidente attualità che ben si collega alla Letteratura
Prodotto/prodotti da realizzare	Varie tipologie di testi scritti; eventuali prodotti multimediali su un tema concordato (preferibilmente in P.P.) Restituzione orale di quanto osservato.
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	Competenze 1-2-3-6-7
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	Competenze chiave 1-5-6-8



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	G. Ungaretti: Fratelli, p.449; Sono una creatura, p.451; Non gridate più, p.462. I. Svevo: Un'esplosione enorme p.381; E. Montale: La Primavera hitleriana; L. Adorno: Terza Liceo 1939 (Lettura integrale)	Lingua e Letteratura Italiana 30 h
	Cap.5 La grande guerra Cap.7 La rivoluzione d' ottobre Cap.11 Lo sforzo totalitario del fascismo Cap.12 Lo stalinismo in Unione Sovietica Cap.13 Il nazismo in Germania Cap.14 Democrazie e fascismi verso la guerra Cap.15 La Seconda guerra mondiale Cap.16 L'Italia sconfitta e la resistenza Cap.17 Due tragedie: Hiroshima e Nagasaki Cap.18 La guerra fredda (fino a p.295)	Storia 30 h.
Attività degli studenti	Lettura. Lettura ad alta voce, Analisi guidata, comprensione e parafrasi. Elaborazione ed esposizione (in forma scritta e/orale) Storia Esposizione orale/scritta dei saperi essenziali	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici. Chiavi della città: Ludo-Passeggiata nei luoghi della resistenza fiorentina	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiali proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi del testo-Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Presentazioni in P.P. su un tema proposto- Prove strutturate e/o semi strutturate Restituzione orale	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteria per la
valutazione e la
certificazione dei
risultati di
apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Analisi e produzione di un testo

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Riflessione critica di carattere espositivo

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Criteri di valutazione dei colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteri di valutazione di prove strutturate e semi strutturate

Quesiti a risposta aperta:

<i>Indicatori</i>	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Lacune limitate e non gravi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

Scala di valutazione delle prove scritte e orali

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.7

Titolo UDA	STILE LIBERO MODA BIMBO/A
Contestualizzazione	Righe, fiori e pois Quadretti e stampe cartoon. Tartan e te dye . Chiedete a un bambino di vestirsi da solo e il risultato sarà sempre.... una sorpresa
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. L, Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Periodo primo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un modello in velina Realizzazione di un Book.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p>- Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1)</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³-Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵- Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a²- Individuare gli impianti e le; macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³-Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>		<p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a² - Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ -</p> <p>a⁴ -Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli</p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>		<p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Nozioni antincendio. c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale (CE ¹)			
-competenza multilinguistica (CE ²)			
-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (CE ³)			
- competenza digitale (CE ⁴)			
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CE ⁵)			
-competenza in materia di cittadinanza (CE ⁶)			
- competenza imprenditoriale (CE ⁷)			
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	<p>Esecuzione del progetto – Input Studio e rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione; ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; Esecuzione del progetto – Output - produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; - studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; - scelta di n. 1 fig. d'immagine; - fig. tecnico;</p>	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO</p>	
	<p>Modello fantasia in velina di un capo da bimbo/a: "pagliaccetto con pettorina ", scheda tecnica, scheda taglio pezzi.</p>	<p>LABORATORI TECNOLOGICI</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di mini-collection - Visione di video inerenti al periodo trattato - Analisi formale dei motivi decorativi dei vari periodi storici: elaborazioni grafiche - elaborazione di tracciato base e un modello fantasia in velina. 	
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto - dispense per progettare I modelli e la trasformazione. 	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You tube.</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente,</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	<p>PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro -Evoluzione storica-stilistica-sartoriale dei capi, attraverso lo studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto. 	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Ricerche storiche e iconografiche</p> <p>Esecuzione di tavole grafiche/progettuali</p> <p>Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica.</p> <p>Tracciato base</p> <p>Modello volumetrico in velina</p> <p>Schede tecniche</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.</p> <p>Saranno alla base della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne. 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.8

Titolo UDA	"IL CAPPOTTO"
Contestualizzazione	Classico, elegante, sportivo, casual, il cappotto è il capo che dall'Ottocento inizia la sua evoluzione più "moderna" trasformandosi in infiniti modelli e stili. Capo evergreen, versatile, confortevole è continuamente in linea con le tendenze del momento.
Destinatari	Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta sezione L, 20 alunni
Monte ore complessivo	LABORATORIO primo e secondo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Lo studente deve riuscire a fornire la propria interpretazione del capo d'abbigliamento proposto sia a livello stilistico che sartoriale e, partendo da schemi di modellistica base, riuscire a creare il prototipo rispettando le proprie scelte creative.
Prodotto/prodotti da realizzare	Modello volumetrico in velina, schede tecniche e schede taglio pezzi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze
target

AREA GENERALE		
Competenze		
- Competenza n.2 - Competenza n. 7 - Competenza n. 8 - Competenza n. 10. - Competenza n. 11		
AREA PROFESSIONALE		
Competenze	Conoscenze	Abilità
(C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. c³ -Tecniche di ottimizzazione. c⁵ - Strumenti di ricerca informatici c⁶ -Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione	a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.
(C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto	c¹ -Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore c² -Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi	a¹ Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività a² -Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto
(C.3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.	c² realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità	a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità a² - Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente.
C.4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio	c¹ - Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo c² - Controllo qualità	a¹ - Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. a² - Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
1) Comunicazione nella madrelingua		
2) Comunicazione nelle lingue straniere		
3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia		
4) Competenza digitale		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>5) Imparare ad imparare</p> <p>6) Competenze sociali e civiche</p> <p>7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>8) Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Realizzazione di tracciati e trasformazioni in scala 1:2, cappotto base e cappotto con giro manica sfondato taglia 42 completi di: manica, abbottonature mono e doppio petto, colli di varia tipologia, cinture, varie tipologie di tasche, martingale, risvolti a secondo del progetto presentato.</p> <p>Modello industrializzato completo di fodere, interfodere, scheda tecnica, scheda di taglio pezzi.</p> <p>Uso delle fettucce per bindellature e delle interfodere .</p> <p>Scelta di tessuti adatti alle varie tipologie di capo. (schede riepilogative)</p> <p>I consumi sartoriali delle principali tipologie di capo proposto (schede).</p> <p>- principi di trasformazione del modello</p>	<p>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI primo e secondo quadrimestre</p>
	<p>Comp. 2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi</p> <p>- Creazione di Power Point: "Riordino e approfondimento corredato da immagini di materiale (merceologico e tecnico) utile per la compilazione delle schede tecniche.</p>	<p>ED. CIVICA 1,5 h.</p>
Attività degli studenti	<p>- Elaborazione di grafici con tracciati base e di trasformazione;</p> <p>- produzione di modello industrializzato;</p> <p>- disegni tecnici del capo proposto;</p> <p>- compilazione di schede di produzione.</p>	
Attività di accompagnamento	<p>- Schede tecniche di lavoro;</p> <p>- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto;</p> <p>- spiegazioni con grafici alla lavagna;</p> <p>- dispense consumi materiali</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>- Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del prototipo in velina;</p> <p>- Dispense utili per la trasformazione del modello su portale Teams</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>laboratori tecnologici: realizzazione del capo completo di tutti gli elementi in velina, tracciati, schede tecniche</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none">la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi.La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. <p>La precisione e correttezza della rappresentazione dei manufatti</p>
---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.9a

Titolo UDA	L'avvento della società di massa
Contestualizzazione	La vita e i suoi ritmi cambiano ad ogni livello sociale grazie alle nuove tecnologie. Aumentano i consumi, anche culturali e si diffonde un effimero senso di benessere e felicità.
Destinatari	5L
Monte ore complessivo	12 h di Storia
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La lettura del libro di testo e l'analisi di documenti di riferimento, attraverso il confronto con la quotidianità, promuovono una maggiore consapevolezza storico-culturale anche in relazione al presente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Verifica semi strutturata; eventuali prodotti multimediali su un tema concordato (preferibilmente in P.P.) Restituzione orale di quanto osservato.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Competenze 3-4-6-7	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	Competenza 1-5-8	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Dalla Belle Époque all'emancipazione femminile, p.5-12;</p> <p>L'Italia giolittiana, p.19-29;</p> <p>Il I dopoguerra -Gli errori di Versailles; Crisi politica e sociale in Italia; e fuori dall'Italia, p.91-100;125-131;137-147;153-159;</p> <p>Rosa Genoni (video);</p> <p>Moda e Autarchia (sintesi del saggio di Aspesi);</p>	STORIA 12 h.
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi guidata. Esposizione orale/scritta dei saperi essenziali	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base del materiale proposto dal docente.	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Presentazioni in P.P. su un tema proposto. Prove strutturate e/o semi strutturate Restituzione orale	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Criteria per la
 valutazione e la
 certificazione dei
 risultati di
 apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Analisi e produzione di un testo

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Riflessione critica di carattere espositivo

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Criteria di valutazione dei colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteria di valutazione di prove strutturate e semistrutturate

Quesiti a risposta aperta:

Quesiti a risposta chiusa:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Indicatori
Comprensione del quesito
Conoscenze disciplinari
Abilità logiche e critiche

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

Scala di valutazione delle prove scritte e orali

Livello	Voto
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.9b

Titolo UDA	Le radici del presente
Contestualizzazione	La generazione dei padri che ha vissuto la guerra è ha contribuito al boom economico si vede mettere in discussione dalla generazione dei figli che non ha fatto la guerra e critica i valori borghesi in nome di una "controcultura"
Destinatari	5L
Monte ore complessivo	12 h di Storia
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La lettura del libro di testo e l'analisi di documenti di riferimento, attraverso il confronto con la quotidianità, promuovono una maggiore consapevolezza storico-culturale anche in relazione al presente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Verifica semi strutturata; eventuali prodotti multimediali su un tema concordato (preferibilmente in P.P.) Restituzione orale di quanto osservato.
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	Competenze1- 2-3-4-7
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	Competenza 1-5-8



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Cap.19 L'Italia Repubblicana;</p> <p>Cap.21 USA,URSS,ed Europa negli anni '60;*</p> <p>Cap.22 Il Vietnam e il 1968;*</p> <p>Cap.23 L'Italia tra riforme e "Anni di piombo";*</p> <p>Cap.26.5 Dalla CEE alla UE*</p> <p>La Sala Bianca (sintesi del saggio di G.Vergani);</p> <p>G.Manzini "La moda di Vanessa" (brani scelti e presentazione individuale)</p> <p>M.Ombra "Libere sempre", lettura integrale</p> <p>*Alla data del C.di C. i capitoli con asterisco non sono stati ancora svolti</p>	<p>STORIA 15 h.</p>
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi guidata. Esposizione orale/scritta dei saperi essenziali	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base del materiale proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Presentazioni in P.P. su un tema proposto. Prove strutturate e/o semi strutturate Restituzione orale	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Criteria per la
 valutazione e la
 certificazione dei
 risultati di
 apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Analisi e produzione di un testo

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Riflessione critica di carattere espositivo

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Criteri di valutazione dei colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteri di valutazione di prove strutturate e semi strutturate

Quesiti a risposta aperta:

<i>Indicatori</i>	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Lacune limitate e non gravi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

Scala di valutazione delle prove scritte e orali

Livello	Voto
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.10a

Titolo UDA	Dalla Natura come realtà, alla Natura come specchio dell'io
Contestualizzazione	La sconfinata fiducia nella scienza del Positivismo ha influenzato ampiamente l'arte e la letteratura di fine Ottocento. Quasi contemporaneamente si sono intuiti i limiti di tale visione per evidenziare la dimensione simbolica e soggettiva della realtà vista come esperienza interiore.
Destinatari	Classe 5 L
Monte ore complessivo	20 h di Lingua e Letteratura Italiana
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Lettura e breve analisi di testi ritenuti particolarmente significativi del Naturalismo, Verismo, Decadentismo. Confronti con i movimenti artistici del periodo.
Prodotto/prodotti da realizzare	Varie tipologie di testi scritti; eventuali prodotti multimediali su un tema concordato (preferibilmente in P.P.) Restituzione orale di quanto osservato.
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	Competenze 2-4-6-7
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	Competenza chiave 1-5-8



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Da p.12 a p.43;</p> <p>E. Zola:Gervaise e l'acquavite, p.37</p> <p>G. Verga: Nedda</p> <p>G. Verga: Fantasticheria</p> <p>G. Verga:La Lupa, p.77;</p> <p>G.Verga: "I Malavoglia", brani di p.98;105;</p> <p>Da p.124 a p. 128;</p> <p>C.Baudelaire: Corrispondenze, p.130;</p> <p>L'albatro: p.132;</p> <p>G.Pascoli:X agosto, p.226; Il gelsomino notturno, p.233.</p> <p>G. D'Annunzio: La sera fiesolana, p.193.</p>	<p>Italiano -20 h</p>
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi guidata, comprensione, parafrasi, sintesi. Elaborazione ed esposizione (in forma scritta e/orale)	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiale proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi del testo-Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Presentazioni eventuali in P.P. su un tema proposto Prove strutturate e/o semi strutturate. Restituzione orale.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Criteria per la
 valutazione e la
 certificazione dei
 risultati di
 apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Analisi e produzione di un testo

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Riflessione critica di carattere espositivo

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Criteri di valutazione dei colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteri di valutazione di prove strutturate e semistrutturate

Quesiti a risposta aperta:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Quesiti a risposta chiusa:

Indicatori
Comprensione del quesito
Conoscenze disciplinari
Abilità logiche e critiche



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

Scala di valutazione delle prove scritte e orali

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.10b

Titolo UDA	Il disagio psicologico nella letteratura del '900
Contestualizzazione	Alla crisi del razionalismo positivistico segue un profondo senso di disorientamento e assenza di certezze dovuti, oltre che agli eventi storici, alla rivoluzionaria teoria psicoanalitica di Freud.
Destinatari	Classe 5 L
Monte ore complessivo	20 h Lingua e Letteratura Italiana
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Lettura e breve analisi di testi ritenuti particolarmente significativi dove questa mancanza di senso dell'esistenza si riflette, non solo nei contenuti, ma anche nello stile particolarmente innovativo.
Prodotto/prodotti da realizzare	Varie tipologie di testi scritti; eventuali prodotti multimediali su un tema concordato (preferibilmente in P.P.) Restituzione orale di quanto osservato.
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	Competenze 2-4-7
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	Competenza chiave 1-5-8



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Da p. 266 a p. 267;290-296;348-53. Da p.414 a p.418.</p> <p>L. Pirandello: IL treno ha fischiato, p.311;</p> <p>La nascita di Adriano Meis, p.319;</p> <p>Un piccolo difetto, p.324;</p> <p>Un paradossale lieto fine; p.327;</p> <p>L'ingresso in scena dei sei personaggi, p.336.</p> <p>I. Svevo: L'Ultima sigaretta, p.362;</p> <p>Lo schiaffo del padre, p.367.</p> <p>Il fidanzamento di Zeno, p.374.</p> <p>E. Montale: Non chiederci la parola, p.506.</p>	Italiano -20 h
Attività degli studenti	Lettura, lettura ad alta voce, Analisi guidata, comprensione, parafrasi, sintesi. Elaborazione ed esposizione (in forma scritta e/orale)	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiale proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi del testo-Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Presentazioni eventuali in P.P. su un tema proposto Prove strutturate e/o semi strutturate. Restituzione orale.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Criteria per la
 valutazione e la
 certificazione dei
 risultati di
 apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Analisi e produzione di un testo

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Riflessione critica di carattere espositivo

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

Criteri di valutazione dei colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteri di valutazione di prove strutturate e semi strutturate

Quesiti a risposta aperta:

<i>Indicatori</i>	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Lingua standard - Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza - Capacità di sintesi

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Lacune limitate e non gravi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

Scala di valutazione delle prove scritte e orali

Livello	Voto
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 11

(Gli argomenti con asterisco (*) verranno completati dopo il 15 maggio)

Titolo UDA	Life experiences	
Contestualizzazione	Problemi di famiglia, (*) sociali; salute, bellezza e fitness; disastri globali;	
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".	
Monte ore complessivo	55	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Leggere, parlare e riflettere sulle tematiche che riguardano: problemi di famiglia, (*) sociali; salute, bellezza e fitness; disastri globali;	
Prodotto/prodotti da realizzare	Sapere parlare e scrivere in modo chiaro e lineare di: problemi di famiglia, (*) sociali; salute, bellezza e fitness; disastri globali;	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere; utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
Insegnamenti coinvolti	Competenze	
	2. Competenza multi linguistica.	
Attività degli studenti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico ed espressioni idiomatiche frequenti inerenti agli argomenti trattati: verbi frasali; salute e fitness; disastri ambientali; (*) aggettivi e nomi che descrivono crimine e punizione . Grammatica: ripasso delle principali funzioni linguistiche e grammaticali dell'anno precedente (da <i>Venture 1/2 : present simple vs present continuous; past simple/ past continuous; present perfect vs past simple</i>); (da <i>Venture 2</i>) : <i>wish; past perfect ; before/after/when/by the time ; say vs tell; question tags; discorso indiretto; forma passiva tutti i verbi; first, second and (*) third conditionals.</i>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper: produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo salute, riferire fatti senza ripetere le parole esatte; usare la forma passiva di tutti i tempi verbali; esprimere ipotesi nel presente, futuro e passato.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza.</p>
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 12a

Titolo UDA	Completing the Outfit													
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale relativo alle calzature ed accessori.													
Destinatari	Alunni della classe quinta settore Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda													
Monte ore complessivo	20													
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia delle scarpe; modelli e materiali. Gli accessori: borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.													
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare il linguaggio settoriale in lingua inglese per parlare di: modelli di calzatura femminile e maschile; parti della scarpa e materiali; le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.													
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th colspan="2" style="background-color: #e6f2ff;">AREA GENERALE</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="2">5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="background-color: #e6f2ff;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="2">2 - Competenza multi linguistica</td> </tr> </table>		AREA GENERALE		Competenze		5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		Competenze		2 - Competenza multi linguistica	
AREA GENERALE														
Competenze														
5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.														
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)														
Competenze														
2 - Competenza multi linguistica														
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)												
	Lessico relativo a: scarpe e materiali, le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.	Progettazione e realizzazione del prodotto												
	Argomenti: scarpe e materiali, le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.													
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.													



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 12b

Titolo UDA	Ethical Fashion and Designers	
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale <i>A Contemporary Phenomenon: Ethical Fashion</i> ; Stella Mc Cartney.	
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".	
Monte ore complessivo	12	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La moda etica e Stella McCartney	
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare la lingua inglese per parlare di moda etica e Stella McCartney.	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	5.Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	2 - Competenza multi linguistica	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico: relativo a moda etica, sostenibilità, materiali naturali , riciclati, ecc.	Tecnologie applicate ai materiali, laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Argomenti: moda etica, sostenibilità, materiali naturali , riciclati ecc. La fashion designer Stella McCartney.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 12c

(Gli argomenti con asterisco (*) verranno completati dopo il 15 maggio)

Titolo UDA	Fashion Trends and some Designers
Contestualizzazione	<i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; (*) Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".
Monte ore complessivo	12
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; (*) Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare la lingua inglese per parlare di: <i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; (*) Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze 5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze 2 - Competenza multi linguistica



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico:	Tecnologie applicate ai materiali, laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Argomenti: <i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; (*) Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>	
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali e in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.13

Titolo UDA	Analisi Infinitesimale
Contestualizzazione	Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Destinatari	Alunni della classe 5L
Monte ore complessivo	50 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Saper analizzare e studiare una funzione, i limiti e le derivate
Prodotto/prodotti da realizzare	Svolgimento di un'esercitazione riguardante lo studio di una funzione e di derivate



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
	Competenza n°3 e Competenza n°5		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Conoscenze: funzione di una variabile Concetto di funzione e sua classificazione Definizione e determinazione del dominio di una funzione Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani Studio del segno di una funzione Grafico parziale di una funzione (dominio, segno, intersezione assi) Analisi e sintesi del grafico di una funzione</p> <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di limite e sua definizione intuitiva• Limite finito di una funzione in un punto• CENNI DI Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto• Limite infinito di una funzione in un punto <ul style="list-style-type: none">• Definizione di funzione continua (in un punto, in un intervallo)• Calcolo dei limiti delle funzioni continue <ul style="list-style-type: none">• Forme indeterminate ∞/∞, $0/0$ e loro risoluzione• Concetto di asintoto e definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo• Applicazione dei limiti nella rappresentazione grafica delle funzioni: calcolo asintoti (verticale, orizzontale, obliquo)• Grafico probabile di una funzione (C.E., zeri, segno, asintoti) <p>DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione di derivata e suo significato geometrico• Continuità delle funzioni derivabili <ol style="list-style-type: none">1. Derivata delle funzioni elementari ($y = c$, $y = x$, $y = x^n$)1. Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati):<ol style="list-style-type: none">1. derivata della somma algebrica di due funzioni,2. derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni	<p>Matematica 50 ore</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	<ul style="list-style-type: none">• Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti	
Attività degli studenti	Esercizi su Funzioni di una variabile, Limiti, Derivate, Studio di funzione. Ripasso individuale, esercitazioni in classe.	
Attività di accompagnamento	Corsi di recupero	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiali proposto dal docente. Lezione frontale con l'ausilio del libro di testo e di eventuali fotocopie.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper studiare una funzione in tutte le sue componenti (Funzioni di una variabile, Limiti, Derivate Studio di funzione)	
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi: Verifiche scritte ed orali Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO Interrogazione tradizionale Compito in classe tradizionale	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 14a

Titolo UDA	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Contestualizzazione	Il corpo in movimento: apparati e sistemi che concorrono al movimento; gli schemi posturali e motori di base, le abilità motorie. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione
Destinatari	classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate. Conoscere il proprio corpo. Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni.
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze n°5 e n°8</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Conoscenze Conoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzione fisiologiche scheletriche e muscolari</p> <p>Competenze Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi</p> <p>Abilità Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni Assumere posture corrette</p> <p>Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e Sportive</p>
Attività degli studenti	Lavori individuali e di gruppo in palestra



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Scoperta guidata, risoluzione dei problemi. Stimolare l'interesse, la partecipazione e la collaborazione. Assegnazione dei compiti su Microsoft Teams.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri:livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test, osservazione sistematica, questionari, realizzazione di presentazioni in power point)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.14b

Titolo UDA	Le capacità coordinative e condizionali
Contestualizzazione	Orientamento spazio temporale -Ritmo - Reazione - Sviluppo della Forza, rapidità e resistenza
Destinatari	Classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento schemi motori di base e sviluppo delle abilità psico-fisiche
Prodotto/prodotti da realizzare	Capacità di effettuare correttamente test motori e percorsi-circuiti con piccoli e grandi attrezzi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenza n°5 e n°8</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi; Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica.</p> <p>Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e Sportive</p>
Attività degli studenti	<p>Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie Tecnica corretta di esempi di allungamento. Potenziamento e sviluppo delle abilità motorie con lavoro individuale, a coppie e di gruppo. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate</p>
Attività di accompagnamento	<p>Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>La scelta dei metodi sarà fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e dalle caratteristiche psicologiche e fisiche dei ragazzi. Saranno proposte attività stimolanti e giochi di gruppo. Nelle diverse attività si darà spazio a momenti di riflessione sugli elementi più significativi.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Test di verifica</p>
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.14c

Titolo UDA	LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
Contestualizzazione	Fondamentali e pratica delle attività sportive. La storia delle Olimpiadi.
Destinatari	Classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Teoria degli sport. Esercizi ed allenamento per l'apprendimento dei fondamentali di gioco Arbitraggio degli sport praticati
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisizione e padronanza delle regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche.
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenza n°5 e n°8</p>
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Fondamentali delle attività sportive scolastiche. Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Consolidamento della coordinazione generale, sviluppo delle abilità motorie nei giochi di gruppo e sportivi. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi; Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e Sportive



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività degli studenti	Resistenza-Velocità Esercizi per il miglioramento della forza esplosiva. Prove ripetute. Perfezionamento della tecnica analitica e globale. Tornei di pallavolo, pallamano e Badminton
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni con esercizi pratici. Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Stimolare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri:livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Programma di Educazione Civica

Anno scolastico: 2024-2025

Classe: 5L

Indirizzo: industria ed artigianato per il Made in Italy

Declinazione: Abbigliamento

Estratto dal Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto IIS B.Cellini di Firenze

Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 –Allegato A “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione”), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”. Nell'istruzione professionale i consigli di classe assicureranno il conseguimento delle competenze anche con Uda interdisciplinari, fermo restando l'obbligo di programmare almeno 33 ore annuali di educazione civica e di assolvere agli obblighi di formazione degli studenti ai sensi del D. Lgs. n°81/2008 all'inizio del primo anno. Stante la competenza del consiglio di classe in materia di programmazione didattica, l'attribuzione degli elementi di competenza ai singoli insegnamenti è suscettibile di adattamenti.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Elementi di competenza	Ore svolte	Attività	Insegnamenti
1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali	4	Visione di una lezione sull'Unione Europea. Dispensati materiali utili sull'Unione Europea. Reading – comprehension: What is the European Union? The European Symbol; The origin of the European Union. L'unione Europea e gli organismi internazionali. L'ideale dell'Europa Unita.	Inglese Storia
1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale	3	Attività educative Unicoop: lezione- laboratorio su "Mafia e legalità". Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale. "Mafia, una storia di forza". Progetto all'interno de "Le Chiavi della Città".	Storia
2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi	4	Lavoro in piccoli gruppi - Creazione di Power Point: "Riordino e approfondimento corredato da immagini di materiale (merceologico e tecnico) utile per la compilazione delle schede tecniche.	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Progettazione e Produzione
3.5.1 Partecipare al dibattito culturale	4	Partecipare al dibattito culturale. Discussioni su tematiche di attualità. Svolgimento delle tracce di tipologia B e C.	Italiano
4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900	4	Il disagio psicologico nella letteratura del '900. Cenni alle opere e al pensiero di Freud, Kafka, Joyce e alla letteratura del primo Novecento del panorama europeo. Nel panorama italiano vita, opere e pensiero di Svevo e Pirandello. "Il male di vivere" di Montale.	Italiano





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni 5.5.2 Sviluppo ecosostenibile	4	Studio del fenomeno del riciclo creativo. Dal materiale di scarto alla creazione di pezzi unici. Discussione sul cambiamento climatico. Smentire le fake news sul clima. Agenda 2030.	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Storia
6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente 6.5.2 Protezione civile 6.5.3 Corso BLS	7	Da svolgere	A cura SPP
7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali	3	Presentazione Power Point (lavoro a piccoli gruppi), con ricerca: L'identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali, IT Wallet e il futuro. Con esposizione orale finale da parte di ogni allieva.	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
 in queste budella
 di macerie
 ore e ore
 ho strascicato
 la mia carcassa
 usata dal fango
 come una suola
 o come un seme
 di spinalba¹

Ungaretti
 uomo di pena
 ti basta un'illusione
 per farti coraggio

Un riflettore
 di là
 mette un mare
 nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA - A

NUCLEI: 1-2

Gustav Klimt, e l'opulenza del movimento Vienna Art Nouveau hanno influenzato la moda per molte stagioni. I dettagli dipinti dal pittore simbolista sono tornati in vita spesso grazie alla creatività di tanti altri stilisti: da Alexander McQueen a Givenchy, da Zuhair Murad a Rick Owens. Tutti loro si sono ispirati a pezzi iconici come Adele Bloch-Bauer I o Il Bacio che, mixando forme, tessuti, stampe, ori, piccole pietre, grafiche geometriche sono diventati abiti altrettanto ricchi e sensuali. Ma c'è anche chi, come Valentino per la collezione FW15, ha deciso di fare una scelta diversa e, invece di partire dall'opera di Klimt, ha optato per condividere la stessa musa: Emilie Flöge.

Il candidato analizzando i materiali forniti elabori un progetto coerente con le proposte

Al candidato si richiede:

- **1a.** *Costruire un Mood Board ed estrapolare una palette cromatica utilizzando gli allegati.*
- **1b.** *Elaborare due figurini d'immagine (davanti/dietro), esaltandone i dettagli decorati e/o tecnico-formali;*
- **1c.** *Impaginare secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.*

DA DEFINIRE

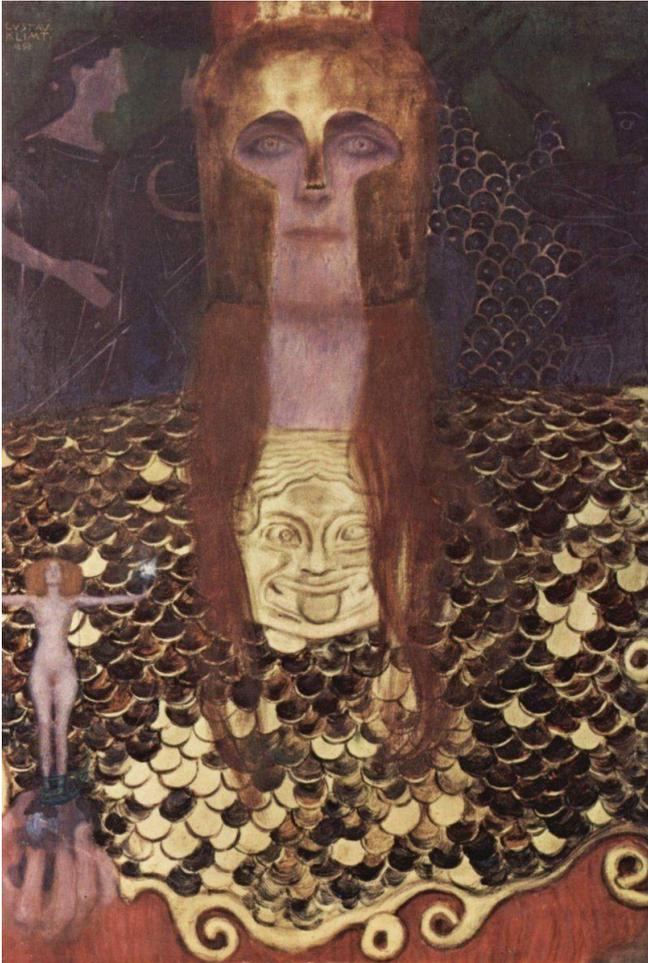
1d. *Compilazione delle schede relative alla produzione del capo*

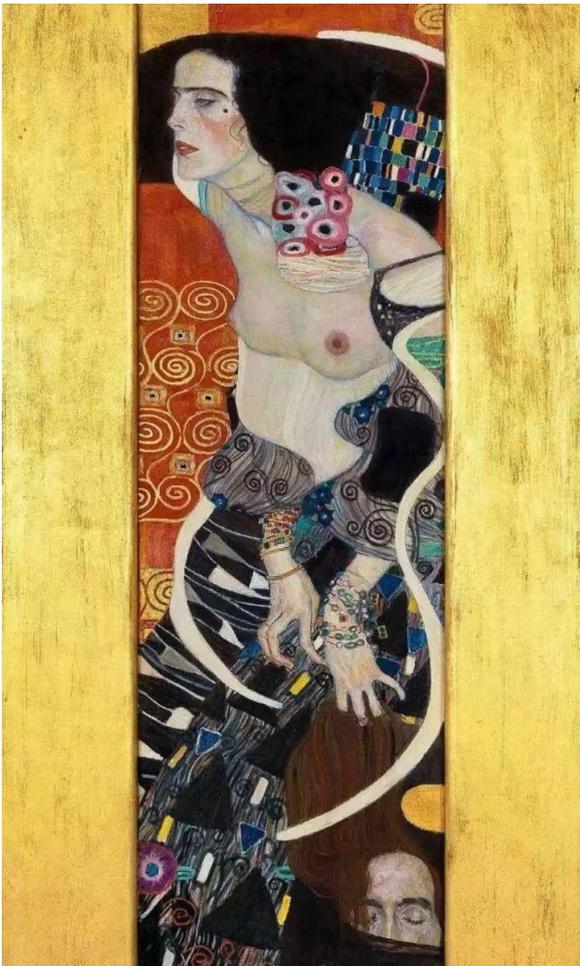
Scheda plàt DV e DT con descrizione tecnica

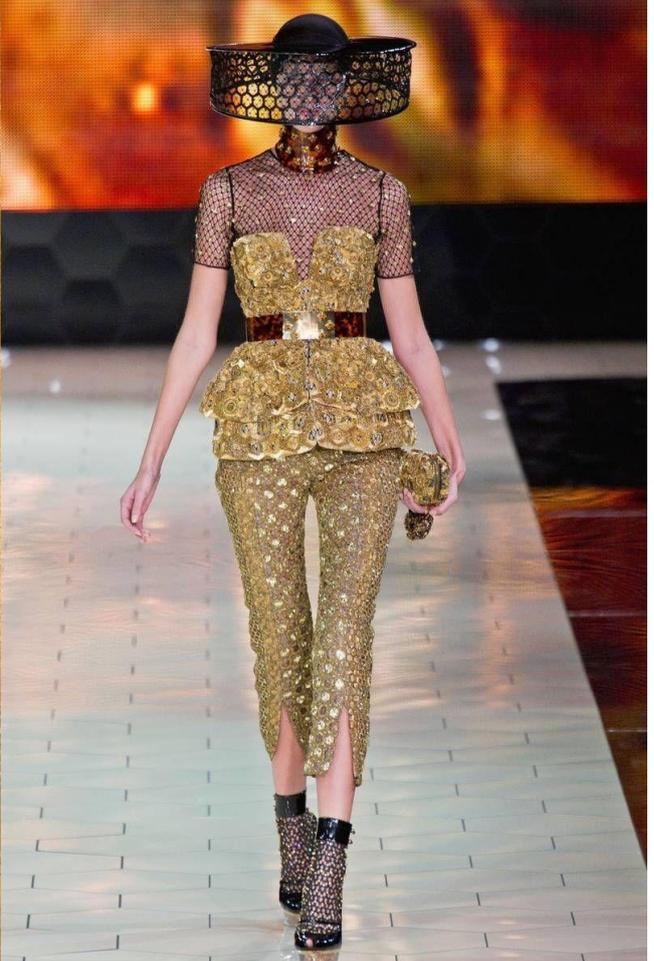
Scheda prototipo

Scheda taglio pezzi

Scheda tessuto









PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta ai vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	2	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9	
Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10		
	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	2	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	3
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9
	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente (compito bianco)	2
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa .	4
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9
L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici	3	
	L'argomentazione è non coerente e poco articolata i connettivi sono scorretti o assenti	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni	7	
	Argomentazione ben articolata e coerente i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8	
	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10		
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	

utilizzati per sostenere l'argomentazione	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; a capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	2	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono sporadicamente coerenti	4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	6	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la paragrafazione sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	10	
	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	2	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	3	
	L'esposizione risulta poco organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	6	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	4	
	I contenuti si leggono in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	12	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18	
L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20		
TOTALE	Punteggio / 5 arrotr. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Seconda prova scritta dell'Esame di Stato AS 2024/2025

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

Parametri	Descrittori livelli	Livelli	Punti	Voto
1 Padronanza delle conoscenze disciplinari capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Padronanza dei contenuti disciplinari; indicazioni di stile e target. Elaborazione e originalità delle soluzioni: finalizzate alla creazione di una proposta ideativa che esprima il concept attraverso gli abbinamenti cromatici e lo stile personale.	- Non aderente	.Insufficiente	<3.00	
	- Essenziale	.Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	.Buono	4.00	
	- Eccellente e personalizzata	-Ottimo	5.00	
2 Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Schede allegate Descrizioni delle soluzioni: grafica dei disegni a plat, soluzioni tecniche/sartoriali fattibili necessarie al ciclo di lavorazione	- Non adeguata	.Insufficiente	<3.00	
	- Essenziale	.Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	.Buono	4.00	
	- Eccellente	.Ottimo	5.00	

<p>3 Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.</p>			<p>(VALORE MASSIMO 7.00)</p>	
<p>Scheda allegata Tessuto: utilizzo della terminologia appropriata. Corretto abbinamento del capo, motivando la scelta del tessuto.</p> <p>Redigere una corretta scheda di manutenzione.</p>	<p>- Non adeguata</p>	<p>.Insufficiente</p>	<p><4,25</p>	
	<p>- Essenziale</p>	<p>.Sufficiente</p>	<p>4.25</p>	
	<p>- Completa e creativa</p>	<p>.Buono</p>	<p>5.50</p>	
	<p>- Eccellente e personalizzata</p>	<p>.Ottimo</p>	<p>7.00</p>	
<p>4 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.</p>			<p>(VALORE MASSIMO 3.00)</p>	
<p>Qualità della presentazione grafica delle idee progettuali: precisione, ordine e coerenza con il tema assegnato</p>	<p>- Non adeguata</p>	<p>.Insufficiente</p>	<p><1.75</p>	
	<p>- Essenziale</p>	<p>.Sufficiente</p>	<p>1.75</p>	
	<p>- Completa e ordinata</p>	<p>.Buono</p>	<p>2.50</p>	
	<p>- Eccellente e pertinente</p>	<p>.Ottimo</p>	<p>3.00</p>	
<p>TOTALE Sufficiente 12.00/Ottimo 20.00</p>				

CANDIDATO _____ PUNTI _____ / 20

COMMISSIONE: _____

PRESIDENTE: _____